



Roma, 9 maggio 2023

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria
Vittorio Maugliani

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Lombardia e l'Emilia Romagna
Fabio Riva

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Veneto, il Trentino e il Friuli Venezia Giulia
Tommaso Colabufo

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Toscana, l'Umbria e le Marche
Giovanni Salvia

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Vittorio Rapisarda

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Campania, il Molise,
la Puglia e la Basilicata
Placido Migliorimo

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Calabria e la Sicilia
Francesco Sorrentino

E p.c. Al Capo Dipartimento Opere Pubbliche, le politiche abitative e urbane,
le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
Dott. Ing. Calogero Mauceri

Al Direttore Generale del Personale
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Dott. Lorenzo Quinzi

Alla Div.I Relazioni sindacali, servizi comuni
Dott.ssa Michela Cocurullo

**Oggetto: Trasparenza e rotazione degli incarichi
DM 4/10/21 n.204 Regolamento recante norme per la ripartizione
dell'incentivo per le funzioni tecniche**

Il D.M. in oggetto declina, all'art.5, i criteri per il conferimento degli incarichi a cui ogni struttura che opera come stazione appaltante deve attenersi, precisando, al comma 7, che il dirigente è tenuto a comunicare semestralmente, alle organizzazioni sindacali, gli incarichi attribuiti al fine del monitoraggio

circa il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza. Anche l'art.13 del citato D.M. ribadisce che ogni stazione appaltante è obbligata a pubblicare i dati relativi agli incarichi, in particolare i contratti, l'importo dei lavori, l'importo dell'incentivo con l'indicazione dei destinatari, le economie prodotte, onde consentire la verifica dei principi di rotazione e trasparenza e che gli stessi debbono essere costantemente aggiornati.

Al fine di evitare contenziosi, che potrebbero insorgere rispetto alle prerogative sindacali, si chiede che i dirigenti delle strutture che operano come stazioni appaltanti si attengano a quanto previsto all'art.5 comma 7 e all'art.13 del D.M. 4/10/2021.

A tal proposito si chiede, a ciascuno dei destinatari indicate in epigrafe, la convocazione di un incontro urgente al fine di ricondurre nell'alveo della normativa vigente la situazione descritta.

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFINTESA	CONFSA UNSA	FLP	USB
Camardella	De Vivo	Lichinchi	Crocchiolo	Cipolla	Marco Caiazza	Piangatelli
Sabbatella	Casamassima		De Mellis	Mauro Caiazza	Campopiano	Conti